



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

15836 - MUSICA BIZANTINA E DELL'ORIENTE CRISTIANO

VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO

La prova d'esame consisterà in una prova scritta seguita da un colloquio orale.

La prova scritta verterà su tre quesiti relativi ad altrettanti argomenti compresi nell'intero programma di studio, con particolare riguardo a quelli più dettagliatamente trattati dal docente durante le lezioni. Per la prova scritta gli studenti avranno a disposizione un'ora.

Seguirà un colloquio orale che verterà su uno o più argomenti compresi nell'intero programma di studio, anche a partire dall'ascolto contestuale di uno o più esempi sonori.

Per sostenere l'esame, gli studenti dovranno inoltre approfondire, a scelta libera, una delle seguenti tradizioni liturgico-musicali dell'Oriente Cristiano: Canto liturgico armeno, Canto liturgico bizantino-slavo, Canto liturgico copto, Canto liturgico maronita, Canto liturgico melchita (per lo studio delle suddette tradizioni liturgico-musicali si veda l'elenco dei testi consigliati).

Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNDis - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità, in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente.

I criteri adottati per la valutazione della prova orale e degli elaborati scritti sono i seguenti:

- Eccellente (30 e lode): eccellente conoscenza di tutti gli argomenti, eccellente proprietà di linguaggio orale e scritto, eccellente capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in maniera eccellente, con autonomia e senso critico, le proprie conoscenze per cogliere le interconnessioni fra i diversi argomenti affrontati e per individuare analogie e/o differenze fra le diverse tradizioni liturgico-musicali studiate.

- Ottimo (30): ottima conoscenza di tutti gli argomenti, ottima proprietà di linguaggio orale e scritto, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare ottimamente, con autonomia e senso critico, le proprie conoscenze per cogliere le interconnessioni fra i diversi argomenti affrontati e per individuare analogie e/o differenze fra le diverse tradizioni liturgico-musicali studiate.

- Molto buono (27/29): buona padronanza degli maggior parte degli argomenti, piena proprietà di linguaggio orale e scritto; lo studente è in grado di applicare molto bene, con autonomia e senso critico, le proprie conoscenze per cogliere le interconnessioni fra i diversi argomenti affrontati e per individuare analogie e/o differenze fra le diverse tradizioni liturgico-musicali studiate.

- Buono (24/26): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio orale e scritto; lo studente è in grado di applicare solo in misura limitata, con autonomia e senso critico ridotti, le proprie conoscenze per cogliere le interconnessioni fra i diversi argomenti affrontati e per individuare analogie e/o differenze fra le diverse tradizioni liturgico-musicali studiate).

- Soddisfacente (21/23): lo studente non ha piena padronanza degli argomenti dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze basilari, soddisfacente proprietà di linguaggio orale e scritto; lo studente possiede scarsa capacità di applicare autonomamente e criticamente conoscenze acquisite.

- Sufficiente (18/20): minima conoscenza di base degli argomenti principali e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente e criticamente le conoscenze acquisite.

	<p>- Insufficiente: lo studente possiede una conoscenza del tutto insufficiente dei contenuti dell'insegnamento.</p>
--	--

Ai fini della valutazione dell'esame in trentesimi, alla prova scritta saranno assegnati un massimo di punti 15, al successivo colloquio orale un massimo di punti 15.